



Presidenza del Consiglio dei Ministri Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONE n. 37 del 21.12.2022

OGGETTO: *Programmazione FSC 2007-2013 – Delibera CIPE 87/2012 – OPCM 17 giugno 2009, n. 3783
“Disposizioni urgenti di protezione civile” – Restituzione somme.*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 “*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*”;
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato “*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*”, con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati;*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;



- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata sulla GURI n. 62 del 16/03/2015, che prevede ulteriori disposizioni di protezioni civile per il superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 227 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui allo stesso comma 1, la contabilità speciale n. 5446, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.1, comma 5, dell'ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile n.148 del 18 febbraio 2014, rimane aperta fino al 31 agosto 2016;*
- VISTA la nota prot. n. 6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il D.P.Reg. n. 6279 del 21/12/2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'ing. Antonio Martini;
- VISTO il D.D.G. n. 497 del 14/06/2022, con il quale l'arch. Rosalba Consiglio è stata nominata dirigente responsabile del Servizio S.04 *“Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica”* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 578 del 29/06/2022, con il quale il Dott. Girolamo Gaudesi è stato nominato dirigente responsabile dell'Area A.04 *“Area Economica–Finanziaria e Programmazione fondi comunitari, Nazionali e Regionali”* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3812 del 26/09/2022 con cui l'Ing. Antonio Martini è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti *ad interim*, giusta Delibera di Giunta n. 523 del 20/09/2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5293 del 06/12/2022, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 02/12/2022, con il quale è stata differita al 31/12/2022, senza soluzione di continuità, la data di scadenza dell'incarico all'ing. Antonio Martini, di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, già conferito allo stesso con il citato D.P.Reg. n. 3812 del 26/09/2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2009, con il quale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - è stato dichiarato, fino 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Palermo e nominato il Prefetto di Palermo Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTO l'art. 10 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2009, n. 3783 *“Disposizioni urgenti di protezione civile”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2009, n. 145, con il quale *“Al fine di assicurare la prosecuzione delle operazioni di conferimento ed abbancamento dei rifiuti urbani presso la discarica di Palermo - Bellolampo ed avviare i necessari*



interventi di ampliamento e di messa in sicurezza della discarica stessa, la Regione Siciliana è autorizzata a trasferire, sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento rifiuti nel territorio della provincia di Palermo, la somma di euro 4.500.000,00, sulle risorse finanziarie del bilancio della regione Sicilia”;

- VISTA la Delibera CIPE n. 87/2012 - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC 2007/2013 a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio – con la quale sono stati assegnati alla Regione Sicilia risorse pari ad € 9.000.000,00;
- PRESO ATTO che, delle risorse pari ad € 9.000.000,00, di cui alla superiore Delibera CIPE n. 87/2012, € 4.500.000,00 – appostati sul capitolo regionale 516424 della Rubrica 4 della Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile e destinati ad obiettivo specifico 2.4, linea d'intervento 244 e 241 – sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato Prefetto di Palermo con provvedimento n. 924 del 17/09/2009, così come si evince dalla nota prot. n. 61934 del 24/09/2013 della Direzione Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- VISTO l'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3887/2010 che ha trasferito le competenze del Prefetto di Palermo di cui all'OPCM n. 3737/2009, al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti;
- VISTA la quietanza d'entrata n. 1 del 18/08/2010, con la quale - per effetto del citato art. 1, comma 3, dell'OPCM 3887/2010 - il Prefetto di Palermo ha trasferito l'importo di € 6.390.804,21 sulla contabilità speciale n. 5446 intestata al Commissario delegato emergenza rifiuti ed intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Palermo;
- CONSIDERATO che con Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014, l'importo di € 4.500.000,00 di cui alla citata Delibera n. 87/2012, già assegnato al Prefetto di Palermo, è stato revocato in quanto privo di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) alla data del 31/12/2013, così come disposto al punto 4 della stessa Delibera 87/2012;
- VISTA la nota prot. n. 6733 del 26/01/2022, assunta al protocollo in pari data al n. 3034, con la quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana – Servizio 8, Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato dell'Economia – al fine di ripianare il disavanzo causato dalla revoca delle risorse di cui alla Delibera CIPE 21/2014, ha chiesto il trasferimento della somma di € 4.500.000,00 a titolo di restituzione sul capitolo di entrata 3893 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali relative ad assegnazioni extraregionali”, in capo al Dipartimento regionale della Protezione Civile. Nel contempo, con la predetta nota, la Ragioneria Generale ha rappresentato che un eventuale ritardo, avrebbe potuto comportare l'impossibilità all'avvio delle attività poste in essere dalla stessa per la predisposizione del Rendiconto Generale della Regione Siciliana 2021;
- VISTA la nota prot. n. 5501 del 15/02/2022, dalla quale si evince tra l'altro, che sulla contabilità speciale n. 5446, intestata al Dirigente Generale ex OCDPC n. 148/2014, risultano risorse disponibili non impegnate per € 10.541.182,97;
- VISTA la nota prot. n. 50587 del 25/05/2022, assunta al protocollo in pari data al n. 18683, con la quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana – Servizio 8, Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato dell'Economia ha sollecitato il versamento di € 4.500.000,00, così come già richiesto con la citata nota n. 6733 del 26/01/2022;
- VISTA la nota prot. n. 38019 del 24/10/2022, con la quale il Dirigente Generale “ad interim” del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Antonio Martini, ha comunicato il subentro nella titolarità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;
- VISTA la nota prot. n. 245820 del 25/10/2022, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 245820 del 25/10/2022, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa, rappresentando che la predetta contabilità speciale 5446, risulta scaduta al 31/08/2016, resta in attesa della chiusura della stessa non appena definite le residue operazioni contabili;



VISTA la nota prot. n. 43999 del 29/11/2022, con la quale, tra l'altro, è stato comunicato che l'Amministrazione avrebbe proceduto al trasferimento dei fondi sul Bilancio della Regione Siciliana, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Ragioneria Generale della Regione con la citata nota n. 6733 del 26/01/2022, salvo diverso avviso degli Enti destinatari della nota in argomento;

CONSIDERATO che ad oggi non risultano pervenute agli atti di questa Amministrazione, note di diniego rispetto a quanto comunicato con la superiore nota n. 43999 del 29/11/2022;

CONSIDERATO altresì che dalla contabilità speciale n. 5446 non risultano versamenti in favore del Bilancio della Regione Siciliana a titolo di restituzione di somme già anticipate dalla stessa;

RITENUTO di prendere atto di quanto sopra descritto e di dover provvedere, così come richiesto dalla Ragioneria Generale della Regione Siciliana con nota prot. n. 6733 del 26/01/2022, al versamento dell'importo di € 4.500.000,00 – già introitati nella citata contabilità speciale n. 5446 con quietanza d'entrata n. 1 del 18/08/2010 da parte del Prefetto di Palermo – sul capitolo 3893 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali relative ad assegnazioni extraregionali", capo 12, del Bilancio della Regione Siciliana;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzato il trasferimento della somma di € **4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00)** a titolo di restituzione, in favore della Regione Siciliana, Capo 12, Capitolo di entrata 3893 - in capo al Dipartimento regionale della Protezione Civile - "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali relative ad assegnazioni extraregionali" - Cod. SIOPE E.4.05.03.01.001, che graverà sulla contabilità speciale n. 5446, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 148/2014 e ss.mm.ii.

Articolo 2

L'importo di cui al superiore art. 1 verrà estinto mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditarsi sul conto di Tesoreria Unica n. 0305982, intestato alla Regione Siciliana ed intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti – in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 – e trasmesso all'Ufficio di ragioneria ex OCDPC 148/2014 per le annotazioni di competenza.

Palermo, 21.12.2022

L'istruttore Direttivo
(Piera Dori)

Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti dell'ufficio

Il Dirigente dell'Area A.04
(Dott. Girolamo Gaudesi)

Il Dirigente del Servizio S.04
(Rosalba Consiglio)

Il Dirigente Generale
(Ing. Antonio Martini)